



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 09 - PSR 14/20 SVILUPPO AREE RURALI, PREVENZIONE CALAMITA',
SISTEMA IRRIGUO, FORESTE**

Assunto il 07/09/2020

Numero Registro Dipartimento: 822

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9152 del 09/09/2020

OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020_ MISURA 8 INTERVENTO 8.1.1 "IMBOSCHIMENTO E CREAZIONE DI AREE BOScate". DECRETO DI RETTIFICA AL DDG N. 5658 DEL 04/06/2018 PER LA PARTE INERENTE LA DITTA MASTROIANNI GIOVANBATTISTA CON REVOCA TOTALE DEL BENEFICIO CONCESSO E DECADENZA DELLA DOMANDA DI AIUTO N. 54250421242..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

la Commissione Europea, con decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;

la Commissione Europea con Decisione C(2018) 6608 del 4 ottobre 2018 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica (vers. n. 5) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C (2015) 8314 della Commissione;

la Giunta Regionale della Calabria, con la Delibera n. 475 de 29 ottobre 2018, ha preso atto della decisione C(2018) 6608 final della Commissione Europea relativa all'approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Calabria;

il Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 369 del 19 dicembre 2018, ha effettuato la "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2018) 6688 final del 4 ottobre 2018 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria.

VISTI

il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;

il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità

il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

il Reg. Delegato (UE) 2015/791 della Commissione, del 27 aprile 2015, che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

il Reg. di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

il Dlgs. N.33/2013 art.26. "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati".

la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all' agricoltore in attività;

la legge 241/90 e s.m.i.;

il D.M. n. 497 del 17/01/2019 - pubblicato in G.U. n. 72, del 26 Marzo 2019, supplemento ordinario n°14 – recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento all'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;

le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019.

VISTI, altresì,

la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

l'art.1 del D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;

la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Dr. Giacomo Giovinazzo;

la D.P.G.R. n. 59 del 18/05/2020 con la quale è stato conferito l'incarico, al Dr. Giacomo Giovinazzo, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

la nota dipartimentale n. 299434 del 7/09/2018 con la quale si dispone che: "i decreti afferenti il Piano di Sviluppo Rurale 14/20, dovranno essere firmati dai Responsabili di Misura e dai Dirigenti di Settore";

la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 - Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;

la D.G.R. n. 512 e 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;

il D.D.G n. 7336 del 03/02/2020 con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Giuseppe Palmisani, di Dirigente ad interim del Settore 10 del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentare" e rinnovato con il DDG n°. 7734 del 23/07/2020;

la D.G.R n. 202 del 16/05/2017" con la quale sono stati istituiti i centri di Responsabilità per le misure del PSR 2014-2020;

il D.D.G. - n. 7332 del 19/06/2019 e successivo DDG n. 6131 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico al Dott. Rocco Mazzone di Centro di Responsabilità relativo alla Misura 8 intervento 8.1.1 del Settore 10;

il D.D.G. n.6956 del 02/07/2020 avente per oggetto: Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" - Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 91 del 15/05/2020 e D.G.R. n.144 del 18/06/2020 – Micro-Organizzazione" con il quale il Settore 10 è stato ridenominato Settore n. 9 "PSR 14/20 Sviluppo aree rurali, Prevenzione calamità, Sistema irriguo, Foreste".

Considerato che

- con DDG n.1902 del 23/02/2017 è stato approvato l'avviso pubblico nonché le disposizioni attuative, le disposizioni procedurali e i relativi documenti a corredo, per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 08 – Interventi 8.1.1 – 8.3.1 - 8.4.1 - 8.5.1 e 8.6.1 del PSR Calabria 2014/2020, per l'annualità 2017;
- con DDS N° 5658 del 04/06/2018 con oggetto: "*Psr Calabria 2014-2020 _ Reg (Ue) n. 1305/2013_ Misura 8 intervento 8.1.1_ annualità 2017 approvazione graduatoria definitiva delle domande ricevibili/ammissibili e non ricevibili/non ammissibili*", veniva approvata la graduatoria definitiva;
- nell'allegato "A" della suindicata graduatoria, figura, tra gli altri, la ditta **Mastroianni Giovanbattista** domanda n. 54250421242 posizione n. 60.

Preso atto

- che con lettera prot. n. 266875 del 31/07/2018 è stata notificata alla Ditta Mastroianni la concessione del beneficio per un contributo concesso di € 11.807,34 su una spesa ammessa di € 15.743,12 relativamente alla misura 8 intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate"– annualità 2017;
- che il beneficiario, non ha restituito a mezzo pec il provvedimento di concessione debitamente sottoscritto per accettazione entro il termine di 10 giorni, ai sensi del paragrafo 5 delle Disposizioni Procedurali della Misura suddetta, approvate co DDG n.1902 del 23/07/2017;
- che con nota n.89701 del 02/03/2020, ai sensi della legge 241/90, è stata avviata la procedura di revoca del beneficio richiesto con domanda di aiuto n. 54250421242_ concedendo 10 giorni di tempo per proporre eventuali controdeduzioni supportate da idonea documentazione probatoria;
- che nei termini prescritti non sono state prodotte controdeduzioni;
- che con nota n.269935 del 25/08/2020 è stata comunicata la conclusione dell'avvio del procedimento di revoca notificato con nota prot. n. 89701 del 02/03/2020.

Ritenuto pertanto necessario procedere alla rettifica del DDG. n.5658 del 04 giugno 2018 per la parte inerente la ditta Mastroianni Giovambattista, con decadenza totale della domanda di aiuto n.54250421242_e revoca totale del beneficio, per un contributo concesso di € 11.807,34 su una spesa ammessa di € 15.743,12 di cui alla misura 8 intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate"– annualità 2017.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

SU PROPOSTA del Responsabile di intervento Dott. Rocco Mazzone formulata sulla base del riscontro documentale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

DI RETTIFICARE il DDG. n. 5658 del 04 giugno 2018 nella parte inerente la ditta Mastroianni Giovambattista, con decadenza totale della domanda di aiuto n.54250421242 e revoca totale del beneficio, per un contributo concesso di € 11.807,34 su una spesa ammessa di € 15.743,12 di cui alla misura 8 intervento 8.1.1 "Imboschimento e creazione di aree boscate"– annualità 2017.

DARE ATTO che dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale.

DI NOTIFICARE il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria, all'Organismo Pagatore ARCEA e alla ditta interessata.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito istituzionale dell'A.d.G. www.calabriapsr.it

DI PROVVEDERE altresì alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'A.d.G. www.calabriapsr.it ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

DI ADEMPIERE agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 , del D.lgs n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.lgs n.33 del 2013.

DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MAZZONE ROCCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PALMISANI GIUSEPPE
(con firma digitale)